

Oggetto della ricerca

Titolo

Studiare i “comportamenti linguistici interculturalmente (in)competenti” nel discorso monologico

Contestualizzazione e bibliografia essenziale

Nelle società pluriculturali e plurilingui, parlare di persone che si riconoscono come culturalmente diverse da sé è una pratica comune. Il modo in cui gli individui usano il potere simbolico del linguaggio (Kramsch, 2021) può facilitare la mediazione (Council of Europe, 2020) oppure perpetuare la discriminazione. Sono quindi necessarie nuove forme di valutazione formativa per osservare in modo analitico come gli studenti utilizzano le risorse linguistiche, valutare quanto le loro scelte linguistiche siano (in)competenti da un punto di vista interculturale e impiegare i risultati ottenuti in ambito educativo.

Lo studio “Verso la complessità linguistico-interculturale: uno studio corpus-based” entro il quale si inserisce l’attività del/la borsista si propone di esplorare se i livelli di competenza interculturale (CI) identificati attraverso scale olistiche possano essere predetti da alcune specifiche combinazioni di tratti linguistici.

Per fare ciò, sono stati raccolti 300 testi monologici (100 in L1 italiano; 100 L2 inglese; 50 in spagnolo L2; 50 in francese L2) prodotti da altrettanti studenti universitari. Ai partecipanti è stato chiesto di prendere posizione su una questione interculturale controversa che poneva un dilemma tra il rispetto delle libertà religiose e quello delle leggi nazionali.

Come costruito teorico, si è assunta la nozione di “comportamento linguistico interculturalmente competente” (CLIC), basata sul modello di IC di Byram (2021). Un CLIC è un discorso sulla diversità culturale caratterizzato da (1) elementi linguistici che attenuano l’assertività delle affermazioni (ad es. modali epistemici e mitigatori), (2) casi di argomentazione critica e autocritica (esemplificazioni, prese di posizione, ecc.), (3) atteggiamenti di apertura nei confronti della diversità. Nelle fasi precedenti del progetto, i testi sono stati trascritti e analizzati in modo olistico, ossia valutati da 16 esperti di CI sulla base di una scala continua.

La prossima fase del progetto prevede che i testi vengano analizzati in maniera analitica. Per questa ragione è necessaria la figura di un/a borsista (v. sezione successiva). Grazie al lavoro preliminare del/la borsista sarà possibile, con l’impiego di modelli statistici, esplorare in seguito quali combinazioni di tratti discriminino i diversi livelli di valutazione esperta.

Byram, M. (2021). *Teaching and Assessing Intercultural Communicative Competence. Revisited*. Multilingual Matters.

Council of Europe (2020). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment - Companion Volume*. Council of Europe.

Kramsch, C. (2021). *Language as Symbolic Power*. Cambridge University Press.

Attività di ricerca del/la borsista

L’attività sarà volta a:

- mettere a punto uno schema di annotazione che consenta di identificare nei testi i comportamenti linguistici interculturalmente (in)competenti, prendendo a riferimento il costruito già elaborato dal progetto CLIC;

- annotare linguisticamente i corpora del progetto CLIC tramite l'impiego di CATMA (<https://catma.de/>).

Si riporta di seguito la scansione bimestrale delle attività dell'assegnista.

Mesi		
1-2	3-4	5-6
Definizione dello schema di annotazione		
	Annotazione dei testi in italiano e francese	
		Annotazione dei testi in inglese e francese